

# Novità della procedura di presentazione della Comunicazione Nitrati

**CONVEGNO**  
**NUOVO PROGRAMMA DI AZIONE NITRATI**  
**RIFLESSIONI SULLA ATTIVITA' AGRICOLA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Fiera di Cremona – 29 novembre 2024

**Nicolò Pricca – D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste**



# Procedura di infrazione Nitrati 2249/2018

Attualmente lo Stato italiano è coinvolto nella **fase precontenziosa** della Procedura d'Infrazione 2249/2018.

Ultimi sviluppi:

Il 15 febbraio 2023 la Commissione ha notificato il **parere motivato** INFR(2018)2249 C(2023)459 final alla Repubblica italiana.

Per quanto riguarda la Lombardia, gli addebiti riguardano:

- Violazione dell'articolo 5, paragrafo 4 — **Deroghe sistematiche all'obbligo di rispettare dei periodi di divieto continuo**
- Violazione dell'articolo 5, paragrafo 5 — **Assenza di misure aggiuntive o di azioni rafforzate**

# Procedura di infrazione Nitrati 2249/2018

*Secondo quanto riportato nel Parere Motivato inviato dalla Commissione:*

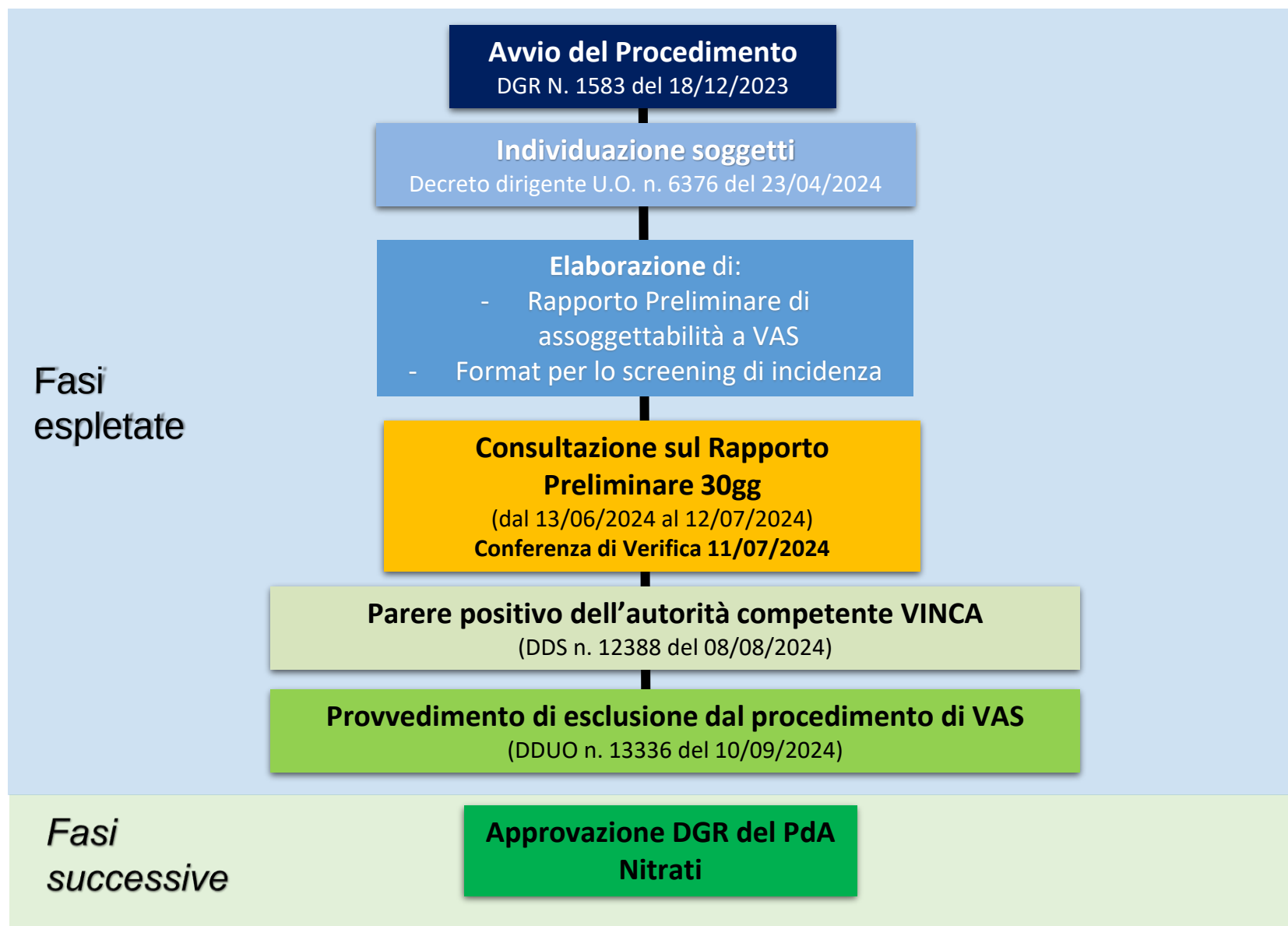
*«[...] Le regioni devono comunque prevedere periodi di divieto continuativo di almeno 60 giorni dal 1° dicembre al 31 gennaio»*

Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. 11 settembre 2023, n. XII/918 che allinea il periodo di divieto di spandimento autunno-invernale per il territorio lombardo con quanto stabilito dall'art.40 comma 2 del D.M. 5046/2016:

*90 giorni di divieto di spandimento tra il **1 ¶ novembre e fine febbraio** sono così individuati:*

- **60 giorni continuativi** definiti annualmente da Regione Lombardia tra il 1 ¶ dicembre ed il 31 gennaio
- i restanti **30 definiti** da Regione Lombardia **in funzione dell'andamento meteorologico**, nei mesi di novembre e/o di febbraio.

# Le fasi della verifica di assoggettabilità alla VAS del PdA Nitrati 2024-2027



# Consultazione pubblica

Osservazioni pervenute:

- 9 pareri positivi da parte di gestori di Siti di Rete Natura 2000;
- 17 contributi relativi al Documento Preliminare di cui:
  - 9 pareri favorevoli
  - 2 contributi presentano osservazioni non pertinenti
  - 6 contributi presentano osservazioni/proposte di modifica al Documento Preliminare, sintetizzate in seguito

# Programma d'Azione Nitrati 2024-2027: il nuovo testo

- ▶ Le modifiche sono finalizzate ad assicurare:
  - **Maggior tutela** dello stato chimico delle acque superficiali e sotterranee;
  - Riduzione della **delocalizzazione impropria** degli effluenti e miglioramento del sistema di tracciamento;
  - **Aumento** significativo della percentuale delle **aziende soggetta a controllo** in loco;
- ▶ le modifiche principali che si intendono introdurre con il Programma d'Azione 2024-2027 sono da considerarsi quindi «**a maggior tutela ambientale**»;
- ▶ Si ricorda che le **misure rafforzative** proposte e inserite nella bozza del Piano di Azione sono frutto delle richieste della Commissione **contenute nel parere motivato** (*«la Commissione ha constatato che la Regione Lombardia non aveva adottato misure aggiuntive per quanto riguarda le acque sotterranee e l'eutrofizzazione nelle acque superficiali»*) e dell'interlocuzione mediata dal Ministero volta a dare risposta all'addebito riguardante la non completa efficacia del Programma di Azione vigente

# Programma d'Azione Nitrati 2024-2027: nuove misure rafforzative proposte

Le misure proposte a **carattere ambientale** sono:

- obbligo di copertura vegetale invernale nelle zone particolarmente vulnerate;
- divieto di utilizzazione di fertilizzanti di sintesi fosfatici per le aziende che utilizzano effluenti/digestati/fanghi di depurazione all'interno delle ZVN che coprono già i fabbisogni colturali;
- rafforzamento dell'obbligo di inerbimento in prossimità dei corpi idrici fortemente eutrofici.

Le misure proposte **connesse alla gestione** delle aziende agro-zootecniche sono:

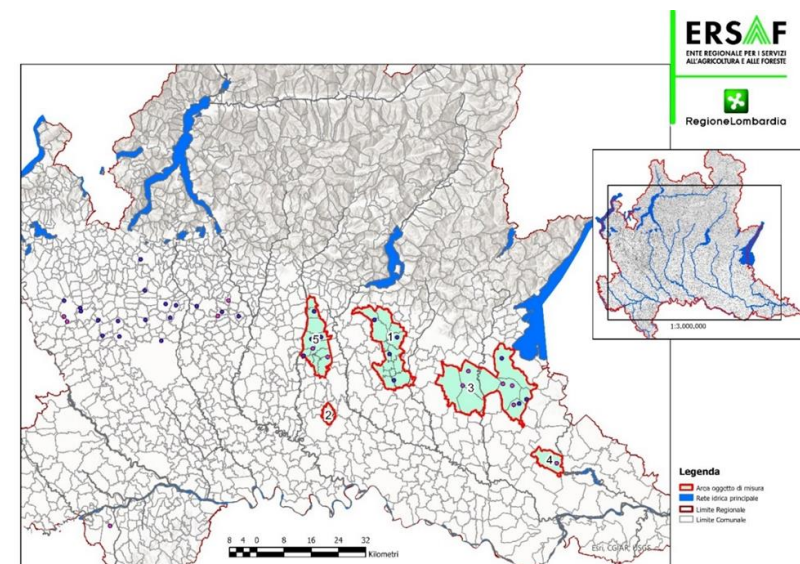
- divieto di acquisizione di reflui oltre la conformità aziendale;
- contabilizzazione dell'N effettivamente utilizzato attraverso il registro elettronico delle fertilizzazioni;
- incremento della percentuale dei controlli prevedendo una quota aggiuntiva (fino all'1%) da concentrare nelle aree che mostrano maggiori criticità ambientali;
- riduzione delle distanze di delocalizzazione a cui applicare l'obbligo dell'uso del GPS da 40 km a 25 km.

# Obbligo di copertura invernale nelle aree particolarmente vulnerate

| PROVINCIA | COMUNE                     |
|-----------|----------------------------|
| BERGAMO   | Antegnate                  |
|           | Barbata                    |
|           | Cavernago                  |
|           | Cortenuova                 |
|           | Covo                       |
|           | Fara Olivana con sola      |
|           | Fontanella                 |
|           | Ghisalba                   |
|           | Isso                       |
|           | Martinengo                 |
|           | Romano di Lombardia        |
|           | Barbariga                  |
|           | Berlingo                   |
|           | Brandico                   |
|           | Calvisano                  |
| BRESCIA   | Cazzago san martino        |
|           | Corzano                    |
|           | Dello                      |
|           | Ghedi                      |
|           | Lograto                    |
|           | Lonato del Garda           |
|           | Longhena                   |
|           | Maclodio                   |
|           | Mairano                    |
|           | Montichiari                |
| CREMONA   | Ospitaletto                |
|           | Rovato                     |
|           | Travagliato                |
|           | Trigolo                    |
| MANTOVA   | Castiglione delle Stiviere |
|           | Medole                     |
|           | Rodigo                     |
|           | Solferino                  |

All'interno delle ZVN sono state identificate aree particolarmente vulnerate attraverso la valutazione di:

- punti di monitoraggio delle acque di falda con valori di nitrato > 50mg/l (monitoraggio ARPA 2016-2019 )
- carichi zootecnici che insistono sul territorio comunale;
- capacità protettiva dei suoli;
- direzione prevalente della falda.
- Area d'intervento:
- Superfici a seminativo nei confini comunali designati come “aree particolarmente vulnerate” ZVN



# Obbligo di copertura invernale nelle aree particolarmente vulnerate

## Impegno:

**A partire dalla stagione autunno invernale 2025-2026**, alle aziende che utilizzano effluenti di allevamento e/o digestato zootecnico o agroindustriale, nelle particelle catastali nelle aree particolarmente vulnerate gestite a seminativi, sarà chiesto di:

- Mantenere una **copertura continua ed omogenea** dei suoli, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;
- Garantire tale copertura omogenea del suolo attraverso la **semina di colture** autunno-vernine o la **trasemina** in caso di mantenimento di copertura vegetale spontanea (anche attraverso l'utilizzo di seme autoprodotta);
- Durante tale periodo, effettuare solo **lavorazioni che non alterino la copertura vegetale**.
- **Prevedere la destinazione d'uso** della vegetazione di copertura secondo le specifiche esigenze gestionali ed agronomiche (raccolta a fine ciclo produttivo, asportazione della biomassa prodotta, sovescio, ecc.)

# Divieto di utilizzazione di fertilizzanti di sintesi fosfatici per le aziende che utilizzano e.a.

## **Impegno:**

- Divieto di utilizzo di fertilizzanti fosfatici di sintesi per le aziende all'interno delle ZVN che raggiungono il fabbisogno in  $P_2O_5$  delle colture con il solo apporto di effluenti di allevamento e digestati

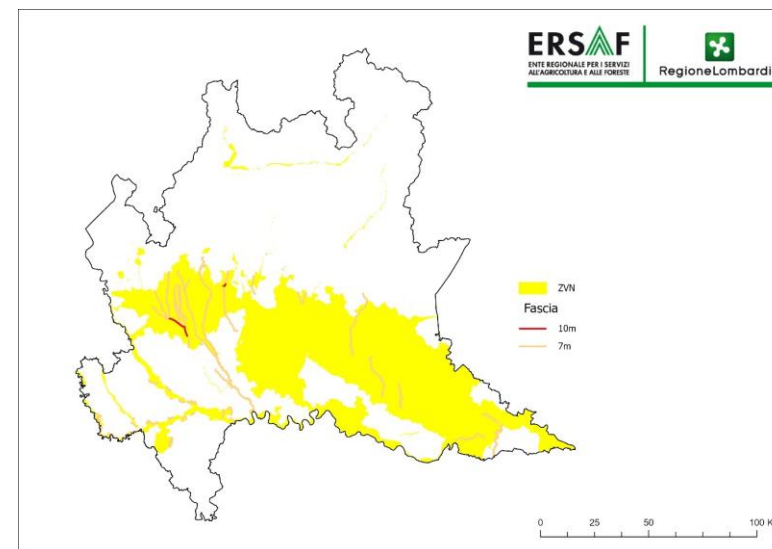
## **Tempistiche di attuazione:**

- A partire dalla presentazione della Comunicazione Nitrati 2025

# Rafforzamento dell'obbligo di inerbimento in prossimità dei corpi idrici fortemente eutrofici

## Impegno:

- **Ampliamento della fascia inerbita** obbligatoria prevista dalla BCAA04 di 5 metri ed estesa a:
  - **7 m** dove lo stato ecologico **scarso/scadente** e lo stato chimico **non buono**;
  - **10 m** dove lo stato ecologico **pessimo/cattivo** e lo stato chimico **non buono**.



## Tempistiche di attuazione:

- Da gennaio 2025.

| Legenda             |
|---------------------|
| stabilito da BCAA 4 |
| PdA 2024-2027       |

|                 |                  | Stato chimico |              |           |
|-----------------|------------------|---------------|--------------|-----------|
|                 |                  | buono         | non definito | non buono |
| Stato ecologico | ottimo/elevato   | -             | -            | 5         |
|                 | buono            | 5             | 5            | 5         |
|                 | sufficiente      | 5             | 5            | 5         |
|                 | scarso/scadente  | 5             | 5            | 7         |
|                 | pessimo/cattivo  | 5             | 5            | 10        |
|                 | non classificato | 5             | 5            | 5         |

# Divieto di acquisizione reflui oltre la conformità aziendale

## Impegno:

- **Divieto di acquisire effluenti** (ed altre matrici contenenti azoto) **oltre la capacità ricettiva dell'azienda**, calcolata sulla base delle strutture di stoccaggio presenti tra gli asset aziendali o sulla base delle superfici spandibili disponibili e i MAS delle colture praticate, al netto delle cessioni presentate in Comunicazione nitrati.

## Tempistiche di attuazione:

- Per l'anno 2024 è stata inserita una anomalia non bloccante, in caso di inserimento di acquisizioni improprie. Dall'anno 2025 è previsto un blocco alla procedura in caso di inserimento di acquisizioni di matrici a seguito superamento della capacità recettiva.

# Contabilizzazione dell'N utilizzato attraverso il registro elettronico delle fertilizzazioni

## **Impegno:**

- Per adempiere all'obbligo previsto dal D.M. prot. 99707 del 1° marzo 2021 all'art. 4 comma 5, in base al quale le informazioni relative al registro delle fertilizzazioni costituiscono elemento obbligatorio del fascicolo, tutte le aziende agricole (non solo quelle per cui vige l'obbligo di comunicazione nitrati) dovranno utilizzare il Quaderno di Campagna dell'Agricoltore sviluppato da AGEA sul SIAN (QDCA), che gestirà anche l'interscambio dati con i software aziendali. I servizi di interoperabilità consentiranno ai CAA di comunicare al SIAN i dati relativi al Quaderno di Campagna dei singoli agricoltori e di ricevere dal SIAN informazioni sullo stato di caricamento dei suddetti dati, nonché di scaricare il Piano Colturale Grafico.

## **Tempistiche di attuazione:**

- Una volta reso disponibile il QDCA su SIAN, in base anche alle Istruzioni Operative di AGEA.

# Incremento della percentuale dei controlli

## Impegno:

- **Incrementare il numero dei controlli** in funzione dell'analisi di rischio fino ad un valore pari all'**1%** oltre a quanto già previsto dalla norma vigente, che prevede un campione pari al 4% annuo delle aziende che presentano comunicazione nitrati.

## Benefici attesi:

- Si prevede, per il periodo di attuazione del nuovo programma di azione, che i controlli in materia riguarderanno, ogni anno, circa **600 aziende**.

## Tempistiche di attuazione:

- A partire dalla campagna di **controlli 2025**.

# Riduzione delle distanze di delocalizzazione a cui **applicare l'obbligo uso GPS: da 40 km a 25 km**

## **Impegno:**

- Obbligo di **tracciamento con GPS** delle delocalizzazioni di effluente/digestato oltre i **25 km** in linea d'aria (calcolate anche in caso di movimentazioni in più tappe, dal luogo di raccolta dell'e.a. al luogo di stoccaggio finale o distribuzione, anche se fuori Comune, Provincia o Regione).

## **Tempistiche di attuazione:**

- A partire dal **2025**.

# Conferme di modifiche già apportate al **Programma d'Azione 2020-2023**

## **Mancate adozioni:**

- La mancata adozione della Tabella 1 «Effluenti zootecnici: quantità di effluente prodotta per peso vivo e per anno in relazione alla tipologia di stabulazione» e della Tabella 2 «Azoto prodotto da animali di interesse zootecnico: valori al campo per anno al netto delle perdite per emissioni di ammoniacale; ripartizione dell'azoto tra liquame e letame» all'Allegato 1 del Programma d'Azione 2020-2023 ha comportato il ripristino delle tabelle corrispondenti del Programma d'Azione 2016-2019, approvato con d.g.r. 20 maggio 2016 n. 5171.

## **d.g.r. n. XII/918 del 11/09/2023, modifica del periodo di fermo invernale:**

- La d.g.r. n. XII/918 del 11/09/2023 stabilisce 90 giorni di divieto di spandimento tra il 1° novembre e fine febbraio sono così individuati:
  - *60 giorni continuativi definiti annualmente da Regione Lombardia tra il 1° dicembre ed il 31 gennaio*
  - *i restanti 30 definiti da Regione Lombardia in funzione dell'andamento meteorologico, nei mesi di novembre e/o di febbraio.*

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Soggetto tenuto alla Comunicazione nitrati in Lombardia o in altre regioni:**

- Nota 28. L'impresa ubicata (centro aziendale, allevamenti, terreni) integralmente in Lombardia è tenuta a presentare Comunicazione Nitrati in Lombardia. L'impresa ubicata (centro aziendale, allevamenti, terreni) sul territorio di competenza di più di una Regione deve presentare la Comunicazione Nitrati nella Regione dove è ubicato il Centro aziendale, qualora l'impresa disponga di più centri aziendali ubicati in regioni diverse può scegliere dove presentare la Comunicazione Nitrati. L'impresa con unità produttive ubicate in Regioni distinte, nelle quali viene effettuata una gestione dell'azoto separata e indipendente, deve presentare una Comunicazione nitrati per ogni Regione.

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Definizione di conduttore:**

- Responsabile giuridico ed economico che sopporta il rischio della gestione aziendale sia da solo sia in associazione. Il conduttore può essere una persona fisica, una società o un ente ritenuto responsabile della conservazione e presentazione in caso di controllo di tutta la documentazione inerente ai terreni agricoli di cui risulta conduttore

## **Obblighi del conduttore:**

- Conservazione di contratto/i di compartecipazione stipulato/i e copia del registro delle distribuzioni di fertilizzanti, effettuate dal concedente o compartecipante relative alle particelle oggetto del/dei contratto/i, compilato ed aggiornato

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Definizione di fertilizzante minerale:**

- Qualsiasi fertilizzante nel quale gli elementi nutritivi dichiarati sono presenti sotto forma di composti minerali ottenuti mediante estrazione o processi fisici e chimici industriali, o processi fisici o chimici industriali (Come definiti all'art. 2, punto "f", del Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n. 75).

## **Definizione di fertilizzante organico:**

- Nella Procedura nitrati, i fanghi di depurazione, i fertilizzanti e i concimi organici non assimilabili agli effluenti di allevamento (Come definiti all'art. 2, punto "p", del Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n. 75).

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Definizione di pascolo errante:**

- Tipologia di stabulazione che prevede il pascolamento durante l'intera annata: d'estate, tipicamente, su terreni in zone montane; nel periodo autunno-invernale, di tipo nomade su terreni di pianura, laddove sia presente una vegetazione pascolabile (coltura a fine ciclo con vegetazione spontanea, prati in fase di riposo, pioppeti, ecc.)

## **Relazione tecnica pascolo:**

- Per le aziende che praticano il pascolamento, è prevista la variazione dei volumi di stoccaggio e di azoto al campo dovuta al pascolamento delle mandrie, compilando la "Relazione tecnica pascolo"; in fase di caricamento della Relazione è inoltre obbligatorio l'inserimento in Repository dei certificati di monticazione.
- Le informazioni da riportare in caso di presentazione di una relazione tecnica Pascolo sono riportate alla lettera e) dell'allegato 6.

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Validità della Comunicazione Nitrati:**

- La Comunicazione nitrati per essere considerata valida, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda o dal suo delegato, quindi firmata digitalmente e caricata nel sistema Sis.Co.

## **Par. 2.4.3 Interruzione della validità pluriennale della Comunicazione nitrati:**

- Nei casi di interruzione di validità pluriennale della Comunicazione nitrati l'impresa ha l'obbligo di aggiornare la sua posizione presentando una nuova Comunicazione nitrati secondo le modalità e le tempistiche previste entro 60 giorni dalla data di interruzione della validità pluriennale.

## **Modifiche sostanziali:**

Inserimento tra le modifiche sostanziali del caso di cambio di ragione sociale.

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Indicazione del contenuto di fosforo nel documento di trasporto:**

- L'indicazione del contenuto di fosforo (espresso in  $P_2O_5$ ) è resa obbligatoria secondo quanto stabilito dalle regole di condizionalità rafforzata della programmazione PAC 2023-2027 ai sensi del Reg (UE) 2021/2115.

## **Caricamento dei contratti di valorizzazione:**

- Nella sottocartella “contratti di valorizzazione”. La stipula del contratto di valorizzazione, di cui all'ALLEGATO 8, può prevedere l'indicazione di un quantitativo massimo di effluente movimentato nel periodo di validità del contratto stesso, fatto salvo che i quantitativi effettivamente movimentati devono essere correttamente indicati in Comunicazione Nitrati. L'aggiornamento del contratto di valorizzazione, e il suo contestuale caricamento in Repository, risulta necessario qualora i dati riportati nel contratto in essere (es.: quantità di azoto, volumi di e.a.) siano significativamente superiori (oltre il 10%) a quelli effettivamente ceduti/acquistati e riportati correttamente nella Comunicazione Nitrati di riferimento.

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Sottoscrizione dei contratti di valorizzazione:**

- I contratti di valorizzazione devono essere datati, firmati digitalmente da entrambi i contraenti o, in alternativa firmati da entrambi i contraenti e corredati da copia dei documenti d'identità dei soggetti (cedente e acquirente)

## **Precisazione sui contratti tra azienda e privato:**

- Quando la cessione dell'effluente avviene tra un'azienda e un privato (che non ha un FA) è necessario inserire nel contratto di valorizzazione i fogli e i mappali sui quali viene gestito l'effluente.

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Precisazioni sulle analisi sul digestato:**

- Il digestato può essere oggetto di utilizzo agronomico rispettando i fabbisogni delle colture secondo le indicazioni dell'ALLEGATO 2 – “Apporti massimi standard di azoto efficiente alle colture (MAS)” del Programma d'Azione. Il digestato tal quale, all'uscita dal digestore, prima di trattamenti ulteriori, deve essere sottoposto ad almeno 2 analisi per anno, allo scopo di garantire costantemente il rispetto dei parametri di qualità che seguono, anche in caso di trattamenti successivi. Per garantire la rappresentatività dei risultati delle due analisi minime richieste, il campione deve essere raccolto ed analizzato nel periodo gennaio – febbraio e nel periodo agosto – settembre. Le analisi devono essere conservate in azienda e mostrate in caso di controllo in loco.

# Modifiche minori per maggior chiarezza

## **Nuove aggiunte:**

- Cap. 7 «Utilizzazione agronomica dei sottoprodotti di vinificazione»
- Allegato 13 «Elenco dei comuni ricadenti nelle aree particolarmente vulnerate»
- Allegato 14 «Elenco dei corpi idrici interessati dal rafforzamento dell'obbligo di inerbimento»

# Riferimenti ad altre normative

**d.g.r. n. XII/2634 del 24/06/2024 - MISURE URGENTI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA:**

L'Allegato 6 riporta disposizioni relative alla **copertura degli stoccaggi** e alle **tecniche di distribuzione** degli effluenti zootecnici al fine di **ridurre le emissioni** del comparto agricolo\*.

**L'introduzione delle diverse disposizioni prevede una scalarità** variabile in funzione dei quantitativi annuali di azoto escreto dalle singole aziende.

Si prevede l'introduzione di impegni per le aziende, in funzione dei quantitativi annuali di azoto escreto, relativi a:

- la copertura degli stoccaggi di effluenti di allevamento non palabili;
- L'adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento non palabili con maggior efficienza di riduzione delle emissioni di ammoniaca

\*le riduzioni di emissioni di ammoniaca sono basate sui coefficienti BAT Tool individuati e validati all'interno del progetto LIFE PREPAIR

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**